
Domenica, 29 Marzo 2020

Messaggio quotidiano ricevuto nel Centro Mariano di Figueira, Minas Gerais, Brasile, trasmesso da San Giuseppe alla veggente Sorella Lucía de Jesús

Quando il Signore era nel deserto, preparando il Suo Cuore alla consegna che sarebbe stata vissuta attraverso la Croce, Sua Madre, Maria, aveva già radunato le discepole e le sante donne e le aveva avvertite del Regno di Dio, delle verità superiori e del sentiero in cui si cammina per raggiungerli, che è attraverso l'umiltà, il servizio, la consegna e, soprattutto, l'amore per Dio e per la vita.

Allo stesso tempo in cui Cristo vinse le tentazioni nel deserto, fu messo alla prova nella sua parte più umana e Si rifugiò, così, nel Cuore Divino di Suo Padre; anche le anime che si erano impegnate con Lui, fin dal principio della loro esistenza, furono condotte internamente nel deserto interiore. In quel momento, riconobbero le loro debolezze e si prepararono per qualcosa di più grande, anche fosse sconosciuto.

Il trionfo del Messia non fu compreso dalla maggior parte dell'umanità, perché la Volontà di Dio non assomigliava alle idee degli uomini; ma quelli che si sono impegnati spiritualmente con Cristo, sono pronti e, prima o poi, potrebbero unirsi all'essenza della consegna del Signore, per imitare i Suoi passi.

Vi dico questo, figli, perché con il passare del tempo spirituale della Quaresima, i vostri cuori devono approfondire nel significato della croce, devono osservare le tentazioni e superarle con il silenzio e la preghiera, con il risveglio della fede.

Che la vostra attenzione non sia rivolta al riso del nemico, ma sì al Verbo di Dio. Ascoltate la Sua Voce e camminate di più verso di Lui, nel proprio interiore.

La Quaresima finisce con una definizione profonda delle anime che si sono disposte ad accompagnare Cristo e, in ogni ciclo, in ogni Quaresima, si avvicina una definizione più grande, più ampia, più completa, finché verrà il giorno di entrare a Gerusalemme, non per essere acclamato, ma per vivere la consegna assoluta.

Per questo, non dimenticate la profondità di ciò che siete chiamati a vivere; non dimenticate la grandezza interna e divina alle quale vi siete impegnati a partecipare.

Il giorno della croce è conosciuto solo da Dio. Finché quel momento non è arrivato, è il ciclo di camminare sempre di più verso il Padre, fondendosi in Lui ed essendo Uno con Lui, affinché la consegna delle vostre vite sia feconda, in Cielo come sulla Terra.

Avete la Mia benedizione per questo.

San Giuseppe Castissimo